

Alle aziende consorziate interessate

**Oggetto: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI PALLET USATI AI FINI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010
– TARIC 4415 -**

Considerato che ai sensi del Regolamento (UE) N. 995/2010 i pallet rientrano nel campo di applicazione del regolamento e possono essere immessi sul mercato europeo solo previa *due diligence*, avendo codice **TARIC (codice doganale) 4415**, riteniamo necessarie le seguenti precisazioni.

Per le importazioni di pallet nuovi e/o usati da paesi dell'Unione Europea si deve considerare che in tale caso si opera come commercianti e non operatori, pertanto non è necessario applicare la *due diligence* come previsto per altri paesi ma deve essere rispettato quanto prescritto dall'art. 5 del Regolamento (UE) N. 995/2010 intitolato "obbligo di tracciabilità", ossia obbligo di identificare **chi ha fornito i pallet e a chi sono stati venduti**. Tale onere in genere si assolve con i libri obbligatori che l'imprenditore deve tenere e grazie alle fatture di acquisto e vendita della merce.

Per le importazioni di pallet da paesi extra-UE, per cui è d'obbligo aver svolto la *due diligence* prima di immetterli sul mercato interno, il cordice TARIC non distingue tra pallet nuovi ed usati, ma la dovuta diligenza richiede dei distinguo nelle due ipotesi:

Se trattasi di pallet nuovi deve applicarsi il processo di *due diligence* descritto dal Regolamento (UE): accesso alle informazioni, analisi e valutazione del rischio, eventuali azioni di mitigazione.

Se trattasi di pallet usati, ossia pallet che hanno già compiuto almeno un ciclo di utilizzo e quindi sono reimmessi sul mercato, o come pallet riutilizzati o riciclati è, generalmente, difficile se non impossibile, risalire alla loro origine e ricostruire la catena di approvvigionamento (ad es: per pallet misti da Ecuador, USA, Brasile, Sud Africa ecc...). Questi pallet vengono ritirati e, a seguito di selezione, lavorazione, riparazione vengono re-immessi sul mercato, ignorando quale sia l'origine del legno con cui sono realizzati. Dovendo conciliare la normativa ambientale comunitaria che riconosce e valorizza il riutilizzo degli imballaggi e quella che vieta l'immissione sul mercato interno di legno e prodotti derivati di origine illegale si forniscono i seguenti

SUGGERIMENTI OPERATIVI:

- cercare di raccogliere le maggiori informazioni possibili, ancorché consci che in tale fattispecie risulta difficile, se non impossibile, risalire all'origine del legno utilizzato;
- specificare nell'ordine di fornitura, nel preventivo (ad es: scambio e-mail) e quindi in fattura "**pallet usati**";
- essere in grado di **dimostrare** che l'impresa immette effettivamente pallet usati (oggetto sociale, SCIA al Comune come commerciante di pallet usati, oppure autorizzazioni ambientali per la gestione di imballaggi usati);
- scattare fotografia del carico con data sovrainpressa e inquadratura della targa del mezzo di trasporto al momento dell'arrivo in azienda; quindi **collegare** la fattura alla fotografia del carico di pallet usati (ad esempio salvando l'immagine della foto denominando il file con un riferimento alla fattura se archivio digitale, oppure stampando la fotografia ed allegandola alla fattura se archivio cartaceo);
- i marchi IPPC/FAO, che saranno diversi a seconda del Paese di provenienza ed il colore dei pallet aiuterà ad identificarli come pallet usati.

Consorzio Servizi Legno Sughero
Italy, 20121 Milano (MI), Foro Buonaparte 12
T +39.02806041 - F +39.0280604398
C.F. 97331520151 - P.IVA 04482880962
www.conlegno.eu - info@conlegno.eu

Promosso da:
FederlegnoArredo, Assolegno, Assoimballaggi,
Fedecomlegno, CNA Produzione Legno Arredo,
Confartigianato Legno Arredo, Unital - Confapi

Soggetto gestore del marchio IPPC/FAO
per l'ISPM n.15 riconosciuto dal Ministero
delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Organizzazione con Sistema di gestione per la Qualità
certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. n. 1015579



Tabella di sintesi

DA DOVE	COSA	ADEMPIMENTI ex Regolamento (UE) n. 995/2010
Paesi dell'Unione Europea (<i>intra</i> – UE)	Pallet nuovi e/o usati	Commerciante ex art. 5 Regolamento (UE) n. 995/2010 non applica la <i>due diligence</i> ma identifica fornitori e acquirenti dei pallet
Paesi terzi (<i>extra</i> –UE)	Pallet nuovi	Operatore ex art. 4 Regolamento (UE) n. 995/2010 applica la <i>due diligence</i> in conformità all'art. 6 (accesso alle informazioni, valutazione del rischio ed eventuali azioni di mitigazione del rischio)
Paesi terzi (<i>extra</i> – UE)	Pallet Usati	Operatore ex art. 4 Regolamento (UE) n. 995/2010 deve applicare la <i>due diligence</i> , ma considerata la difficoltà/impossibilità di risalire all'origine del legno dei pallet già immessi sul mercato, provenienti da diversi paesi, specifica nella documentazione commerciale che intende acquistare pallet usati, è autorizzato a farlo e dimostra di aver acquistato pallet usati (vedi suggerimenti operativi)

A cura dell'Area Operativa Legnok_novembre 2015_prot. 1359-15 SC/sz

Consorzio Servizi Legno Sughero
Italy, 20121 Milano (MI), Foro Buonaparte 12
T +39.02806041 - F +39.0280604398
C.F. 97331520151 - P.IVA 04482880962
www.conlegno.eu - info@conlegno.eu

Promosso da:
FederlegnoArredo, Assolegno, Assoimballaggi,
Fedecomlegno, CNA Produzione Legno Arredo,
Confartigianato Legno Arredo, Unital - Confapi

Soggetto gestore del marchio IPPC/FAO per l'ISPM n.15 riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Organizzazione con Sistema di gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. n. 1015579

